

Servizio Titoli S.p.A., in persona di un proprio dipendente o collaboratore munito di specifico incarico, in qualità di **Rappresentante Designato** ai sensi dell'articolo 135-undecies del D. Lgs. 58/98 (TUF) da **Gemina S.p.A. (la Società)**, procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea ordinaria e straordinaria convocata per il giorno **1° marzo 2012**, in prima convocazione, e per il giorno **2 marzo 2012**, in seconda convocazione, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società "www.gemina.it" in data 20 gennaio 2012.

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro le ore **24:00** del **28 febbraio 2012** con le stesse modalità utilizzate per il loro conferimento.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione e trasmissione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante salvo le spese di trasmissione o spedizione.

Nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, la Servizio Titoli S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, pur non trovandosi in alcuna delle condizioni di conflitto di interessi previste dall'articolo 135-decies del Testo Unico, non intende richiedere l'autorizzazione al fine di poter votare in maniera difforme dalle istruzioni ricevute.

MODULO DI DELEGA

Completare con le informazioni richieste sulla base delle Avvertenze riportate in calce e notificare alla Società tramite la Servizio Titoli S.p.A. (1)

*** informazioni obbligatorie**

Il/la sottoscritto/a * nato/a a * il * C. F. *
residente a (città) * (via, piazza) *
n.ro telefono *, e-mail
titolare del diritto di voto in qualità di: **(2)**
 intestatario delle azioni alla data del **21/02/2012** - rappresentante legale - procuratore con potere di subdelega -
 creditore pignoratizio - riportatore - usufruttuario - custode - gestore - altro (specificare)
per n. * azioni ordinarie raggruppate Gemina S.p.A (ISIN IT 0001480323).

(3) intestate a nato/a a il C. F.
residente a/sede legale in (città) (via, piazza)
registrate nel conto titoli **(4)** n. presso ABI CAB
come risulta da comunicazione n. **(5)** effettuata da (Banca) *

DELEGA il suddetto Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata, in relazione alle suddette azioni, come da istruzioni allo stesso fornite e

DICHIARA di essere a conoscenza

- della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto;

DATA Doc. identità **(6)** *(tipo) rilasciato da * n. * FIRMA

ISTRUZIONI DI VOTO

(Parte destinata al solo Rappresentante Designato da trasmettere alla Servizio Titoli S.p.A. - Barrare le caselle prescelte seguendo le Avvertenze riportate in calce)

Il sottoscritto (7)

DELEGA il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni (8) all'assemblea in oggetto:

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO (9)

PARTE ORDINARIA

1° deliberazione

Nomina degli amministratori cooptati in data 19 aprile 2011 ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del Codice Civile e dell'art. 12, primo comma, lettera b), dello Statuto sociale.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

2° deliberazione

Approvazione della proposta del Consiglio di Amministrazione di promuovere un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari in favore di dipendenti e/o collaboratori e/o amministratori investiti di particolari cariche della società e delle controllate e conferire delega al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del medesimo; delibere inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

3° deliberazione

Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, dell'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'art. 144-bis del Regolamento approvato dalla Consob con delibera 11971/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea dei soci del 19 aprile 2011; delibere inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

PARTE STRAORDINARIA

4° deliberazione

Eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio in circolazione. Conseguente modifica degli articoli 5 (capitale), 23 (bilancio, utili e acconti dividendi) e 24 (scioglimento e liquidazione) dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

5° deliberazione

Proposta di modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale al fine di attribuire al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, in una o più volte, mediante emissione di massime 40.000.000 (quarantamiliardi) azioni ordinarie, aventi godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari in favore di dipendenti e/o collaboratori e/o amministratori investiti di particolari cariche della società e delle controllate ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, quinto ed ottavo comma, del Codice Civile e dell'art. 134, comma secondo, del TUF e/o ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto, comma del Codice Civile; delibere inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

B) CIRCOSTANZE IGNOTE (10)

In caso di circostanze ignote all'atto del rilascio della delega il sottoscritto, con riferimento alla:

PARTE ORDINARIA

1° deliberazione:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
 - REVOCA LE ISTRUZIONI
 - MODIFICA LE ISTRUZIONI
- FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
-

2° deliberazione:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
 - REVOCA LE ISTRUZIONI
 - MODIFICA LE ISTRUZIONI
- FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
-

3° deliberazione:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
 - REVOCA LE ISTRUZIONI
 - MODIFICA LE ISTRUZIONI
- FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
-

PARTE STRAORDINARIA

4° deliberazione:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
 - REVOCA LE ISTRUZIONI
 - MODIFICA LE ISTRUZIONI
- FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
-

5° deliberazione:

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
 - REVOCA LE ISTRUZIONI
 - MODIFICA LE ISTRUZIONI
- FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
-

C) MODIFICHE O INTEGRAZIONI (11)

In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle suddette deliberazioni sottoposte all'assemblea, il sottoscritto autorizza il Rappresentante Designato a votare, se necessario anche in modo difforme dalle istruzioni sopra riportate, secondo le seguenti ulteriori indicazioni.

PARTE ORDINARIA

1° deliberazione:

- Modifica/integrazione proposta **dall'Organo amministrativo (12)**
 - CONFERMA LE ISTRUZIONI
 - REVOCA LE ISTRUZIONI
 - MODIFICA LE ISTRUZIONI
- FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
-

GEMINA S.p.A. – Assemblea del 01/02 marzo 2012 – Modulo di Delega e Istruzioni di voto alla SERVIZIO TITOLI S.p.A.

- Modifica/integrazione proposta dal titolare di partecipazione di **minoranza**(13)
 - CONFERMA LE ISTRUZIONI
 - REVOCA LE ISTRUZIONI
 - MODIFICA LE ISTRUZIONI

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

2° deliberazione:

- Modifica/integrazione proposta **dall'Organo amministrativo** (12)
 - CONFERMA LE ISTRUZIONI
 - REVOCA LE ISTRUZIONI
 - MODIFICA LE ISTRUZIONI

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
- Modifica/integrazione proposta dal titolare di partecipazione di **minoranza**(13)
 - CONFERMA LE ISTRUZIONI
 - REVOCA LE ISTRUZIONI
 - MODIFICA LE ISTRUZIONI

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

3° deliberazione:

- Modifica/integrazione proposta **dall'Organo amministrativo** (12)
 - CONFERMA LE ISTRUZIONI
 - REVOCA LE ISTRUZIONI
 - MODIFICA LE ISTRUZIONI

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
- Modifica/integrazione proposta dal titolare di partecipazione di **minoranza**(13)
 - CONFERMA LE ISTRUZIONI
 - REVOCA LE ISTRUZIONI
 - MODIFICA LE ISTRUZIONI

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

PARTE STRAORDINARIA

4° deliberazione:

- Modifica/integrazione proposta **dall'Organo amministrativo** (12)
 - CONFERMA LE ISTRUZIONI
 - REVOCA LE ISTRUZIONI
 - MODIFICA LE ISTRUZIONI

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
- Modifica/integrazione proposta dal titolare di partecipazione di **minoranza**(13)
 - CONFERMA LE ISTRUZIONI
 - REVOCA LE ISTRUZIONI
 - MODIFICA LE ISTRUZIONI

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

5° deliberazione:

- Modifica/integrazione proposta **dall'Organo amministrativo** (12)

GEMINA S.p.A. – Assemblea del 01/02 marzo 2012 – Modulo di Delega e Istruzioni di voto alla SERVIZIO TITOLI S.p.A.

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI
- MODIFICA LE ISTRUZIONI

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

- Modifica/integrazione proposta dal titolare di partecipazione di **minoranza**(13)

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI
- MODIFICA LE ISTRUZIONI

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

DATA

FIRMA

Avvertenze per la compilazione e la trasmissione

1. Il **Modulo di delega**, da notificare alla Società tramite il Rappresentante Designato con le **Istruzioni di voto** ad esso riservate, deve pervenire in originale (unitamente alla documentazione comprovante i poteri di firma di cui al punto seguente) entro il del 28/02/2012 alla Servizio Titoli S.p.A., Via Monte Giberto 29, 00138 Roma eventualmente anticipandone copia, entro la stessa data, con dichiarazione di conformità all'originale, con una delle seguenti modalità alternative:
 - fax al n. . +39 06 88345203
 - allegato ad un messaggio di posta elettronica all'indirizzo ufficioroma@pecserviziotitoli.it
2. Specificare la qualità del firmatario della delega e allegare, se necessario, la documentazione comprovante i poteri di firma.
3. Da completare solo se l'intestatario delle azioni è diverso dal firmatario della delega, indicando obbligatoriamente tutte le relative generalità.
4. Riportare il numero del conto titoli, i codici ABI e CAB dell'intermediario depositario, o comunque la sua denominazione, reperibili dall'estratto del dossier titoli.
5. Eventuale riferimento della comunicazione effettuata dall'intermediario e sua denominazione, se diverso dal depositario del conto titoli di cui al punto 4.
6. Riportare i riferimenti di un valido documento di identità del firmatario della delega.
7. Riportare cognome e nome del firmatario del Modulo di delega e delle Istruzioni di voto.
8. Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".
9. Le deliberazioni proposte all'assemblea, sinteticamente qui richiamate, risultano dalle Relazioni pubblicate sul sito internet della società "www.gemina.it" La Servizio Titoli S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, non ha alcun interesse proprio rispetto alle citate proposte.
10. Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la revoca dell'istruzione di voto già espressa, c) la modifica dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
11. Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; c) la modifica (o il conferimento) dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).
12. Nel caso venga messa ai voti una deliberazione sostitutiva di quella iniziale, presentata dall'organo amministrativo o fatta propria da chi presiede l'assemblea, indipendentemente dal proponente, le istruzioni di voto qui fornite sostituiscono le precedenti.
13. Nel caso venga messa ai voti, su proposta di un azionista, una deliberazione alternativa di quella precedentemente votata che non abbia ottenuto la maggioranza di voti favorevoli necessaria per la sua approvazione, le istruzioni di voto, se presenti, integrano quelle precedenti. Il delegante può indicare intenzioni di voto in merito alle proposte alternative che fossero presentate e tali istruzioni sono vincolanti per il Rappresentante Designato che esprimerà il voto solo se il proponente ha le caratteristiche indicate nella relativa istruzione di voto. Le varie intenzioni di voto espresse in relazione alle caratteristiche dei proponenti possono anche essere identiche tra loro.

Decreto Legislativo n. 58/98 (TUF)

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

GEMINA S.p.A. – Assemblea del 01/02 marzo 2012 – Modulo di Delega e Istruzioni di voto alla SERVIZIO TITOLI S.p.A.

TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ” INFORMATIVA EX ART. 13 DEL D.L. 196 DEL 30.6.2003

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n° 196 del 30 giugno 2003, contenente il codice in materia di trattamento dei dati personali (di seguito: "il Codice") Servizio Titoli S.p.A. (di seguito: "ServizioTitoli") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (i "Dati") intende informarla di quanto segue.

1. FINALITÀ' DEL TRATTAMENTO

I Dati forniti saranno trattati da Servizio Titoli, con il supporto di mezzi informatici e/o cartacei, per la seguente finalità:

- a) esecuzione degli adempimenti inerenti la rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto del soggetto rappresentato in conformità alle istruzioni impartite dal medesimo a Servizio Titoli;
- b) adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, o di disposizioni impartite da Autorità e Organi di Vigilanza o di prassi amministrative.

Il conferimento dei dati e il trattamento degli stessi da parte di Servizio Titoli per tali finalità, necessarie alla gestione del rapporto contrattuale o connesse con l'adempimento di obblighi di carattere normativo, è obbligatorio e non richiede dunque un esplicito consenso, pena l'impossibilità per Servizio Titoli di instaurare e gestire tale rapporto.

I Dati sono accessibili esclusivamente a coloro i quali all'interno di Servizio Titoli ne abbiano necessità in ragione della loro attività e delle mansioni svolte, fatto salvo quanto previsto al punto 4, comma secondo, della presente informativa. Tali soggetti, il cui numero sarà contenuto al minimo indispensabile, effettuano il trattamento dei dati in qualità di "Incaricati del trattamento", sono nominati a tal fine e opportunamente istruiti per evitare perdite, distruzione, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati stessi.

Titolare del trattamento è Servizio Titoli con sede in Milano, via Lorenzo Mascheroni, 19, 20145, in persona del consigliere delegato alla funzione.

Responsabile del trattamento per Servizio Titoli è il dott. Luca Lombardo, che ha il compito di rispondere a tutte le eventuali richieste avanzate in relazione al trattamento dei dati personali. Presso di lui, domiciliato per l'attività svolta presso la sede di Servizio Titoli, è disponibile l'elenco aggiornato degli altri eventuali Responsabili interni o esterni.

2. COMUNICAZIONE DEI DATI A TERZI

Servizio Titoli può comunicare i Dati per le medesime finalità per le quali essi sono stati raccolti a:

- a) Autorità e Organi di vigilanza e controllo, o altri soggetti da questi indicati, in forza di provvedimenti dagli stessi emanati, ovvero stabiliti da leggi, anche comunitarie, da regolamenti o da prassi amministrative

3. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I Dati dell'interessato potrebbero altresì essere trasferiti all'estero, all'interno dell'Unione Europea, per le medesime finalità elencate al punto 1. che precede, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati.

4. MODALITÀ' DI TRATTAMENTO

Servizio Titoli tratta i Dati degli interessati in maniera lecita e secondo correttezza ed in modo da assicurarne la riservatezza e la sicurezza. Il trattamento – che comprende la raccolta e ogni altra operazione contemplata nella definizione di "trattamento" ai sensi dell'art. 4 del Codice (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la registrazione, l'organizzazione, l'elaborazione, la comunicazione, la conservazione, la distruzione di Dati) - viene effettuato mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate alle finalità indicate.

I Dati vengono conservati per il tempo strettamente necessario in relazione alle finalità per le quali sono raccolti, nel rispetto della legge e degli eventuali provvedimenti dell'Autorità Garante.

5. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Gli interessati possono far valere i loro diritti, in base all'art. 7 del Codice; esso prevede, tra l'altro, che l'interessato possa chiedere l'accesso ai suoi Dati, ottenere copia delle informazioni trattate e, ove ne ricorrano gli estremi, il loro aggiornamento, la loro rettificazione, la loro integrazione, la loro cancellazione o il blocco, nonché opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei Dati che lo riguardano.

L'interessato può far valere i suddetti diritti rivolgendosi, secondo le modalità di legge, a Servizio Titoli S.p.A., via Lorenzo Mascheroni, 19, 20145 Milano, all'attenzione del Titolare o del Responsabile del trattamento, come sopra identificati.

La presente informativa è stata aggiornata al mese di gennaio 2012.

Servizio Titoli S.p.A.